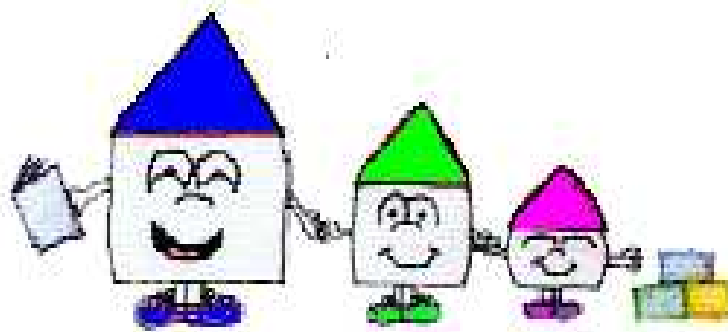




ISTITUTO COMPRENSIVO " John Lennon"
SCUOLA **INFANZIA** **PRIMARIA** **SECONDARIA 1°**grado
Dis. Sc. n° 39 - Tel / Fax 0577/630202
<http://sinalunga.scuolevaldichiana.org> E-mail siic805008@istruzione.it
53048 SINALUNGA (Siena)



PIANO OFFERTA FORMATIVA



2009/2010



INPUT
Elementi in entrata

Piano offerta formativa 2008 - 2009

- Storia
- Contesto
- Finalità Istituzionali
- Bisogni:
 - Fabbisogno educativo e formativo degli studenti
 - Indicazioni provenienti dal territorio
 - Profili professionali della scuola
 - Circolari ministeriali / Regolamento autonomia
- Le risorse umane

PROCESSI

Finalità d'Istituto

Innalzamento del successo formativo degli allievi, inteso come conseguimento di un elevato senso civico ed acquisizione/sviluppo di conoscenze, abilità e competenze

Raggiungimento degli O.F.G in tutte e tre le competenze d'Istituto
SOCIALIZZARE - CONOSCERE - COMUNICARE

OUTPUT
Elementi in uscita

Piano offerta formativa 2009 - 2010

- Risultati formativi degli alunni (qualitativi e quantitativi)
- Documentazione itinerari formativi
- Comunicazione esiti formativi
- Documenti di valutazione
- Soddisfazione degli utenti
- Formazione del personale
- Documentazione attività
- Comunicazione interna
- Comunicazione esterna
- Rapporti con il territorio
- Programma annuale

ATTRAVERSO

AMBITO PROGETTUALE- DIDATTICO

AMBITO ORGANIZZATIVO

AMBITO SERVIZI DI SUPPORTO

AMBITO FINANZIARIO



INPUT - Elementi in entrata

LA STORIA

L'Istituto Comprensivo nasce il 1° settembre 1999 come unica Istituzione Scolastica. Raccoglie i primi tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado. La IS realizza la propria missione e visione attraverso strategie focalizzate sulle esigenze delle parti interessate, con il supporto di politiche, piani, obiettivi e processi adeguati.

IL CONTESTO

Dimensione economica

Il comune di Sinalunga, situato in Valdichiana, ha un'estensione di circa 78 Km² ed una popolazione di 11.782¹ abitanti; è ben collegato al capoluogo di provincia (Siena), a quello di regione (Firenze) e ad altre grandi città. Il territorio di Sinalunga comprende numerose frazioni, ha subito notevoli cambiamenti socioeconomici, trasformandosi da agricolo ad industriale con sviluppo delle attività produttive e terziarie e diventando richiamo di immigrati da altre località italiane e Paesi terzi. La situazione economica delle famiglie, per quanto eterogenea, consente un tenore di vita in generale di buon livello.

Dimensione culturale

Il titolo di studio posseduto dai genitori è diviso in parti uguali tra chi ha conseguito la Licenza di Scuola Secondaria di 1° grado ed il Diploma di Scuola Secondaria di 2° grado. Il numero di chi ha raggiunto una Laurea supera quello di chi è in possesso della Licenza di Scuola Primaria.

Con il richiamo di immigrati è aumentato il numero di alunni appartenenti ad altre religioni. Il 17%² delle famiglie professa religioni diverse (Ortodossa, Buddista, Testimone di Geova, Evangelista, Islamica, Sikh). La composizione delle famiglie evidenzia essenzialmente una struttura di tipo nucleare, è maggiore il numero di alunni con fratelli/sorelle rispetto ai figli unici. Nel territorio sono presenti associazioni sportive, parrocchiali e culturali. Esistono sufficienti spazi sportivi (palazzetto, palestra, maneggio, piscina, campi da tennis, campi da calcio), una biblioteca e un teatro.

Dimensione sociale

Nel Comune, nonostante le numerose frazioni, non mancano i collegamenti. L'Istituto, con l'Ente Locale, ha cercato di limitare i disagi degli alunni provenienti dalle zone limitrofe articolando il servizio di trasporto scolastico così da permettere il rientro dei ragazzi in tempi ragionevoli alle loro abitazioni. Esistono situazioni di svantaggio e disagio seguite dal Comune e dai Servizi sociali. Le Associazioni Sportive e Parrocchiali sono regolarmente frequentate dal 76% (44% Ass. Sportive - 32% att. Parrocchiale) dei bambini in età scolare. In merito alla situazione scolastica, la preparazione di base e le potenzialità degli alunni sono generalmente eterogenee: diversità di interessi, di strumentalità e di disponibilità alle attività scolastiche e di studio. I rapporti scuola famiglia sono piuttosto regolari, i genitori partecipano agli incontri compatibilmente con i loro impegni lavorativi.

¹ Censimento 2001 Amministrazione Comunale - Dati ISTAT

² Percentuale calcolata in base al numero dei ragazzi che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica



LE FINALITÀ ISTITUZIONALI

- ⇒ Conoscere e valorizzare la persona nella sua integralità.
- ⇒ Comunicare per avviare alla valutazione e autovalutazione.
- ⇒ Sviluppare l'interesse alla ricerca e l'attenzione al valore del patrimonio culturale-ambientale.
- ⇒ Sviluppare le capacità decisionali per operare scelte consapevoli.
- ⇒ Sviluppare il valore del benessere psico-fisico proprio e degli altri.

I BISOGNI

BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI DEL CONTESTO AMBIENTALE

Ogni Consiglio di sezione/classe progetta unità di apprendimento legati al contesto, alle risorse offerte dal territorio (20% dell'autonomia³) e ai bisogni emersi dall'autoanalisi e autovalutazione di Istituto

Iter di progettazione

- ⇒ Analisi delle risorse offerte dal territorio
- ⇒ Analisi della situazione della classe in uscita anno scolastico precedente
- ⇒ Somministrazione prove d'ingresso trasversali
- ⇒ Osservazione sistematiche
- ⇒ Stesura progettazione coordinata di sezione/team/classe

Le Unità di apprendimento/Progetti legati al contesto e alle risorse del territorio emergono nella Progettazione Coordinata di sezione/classe.

LE RISORSE UMANE

PROFILI PROFESSIONALI DELLA SCUOLA

CCNL 2002/2005 art. 2 - contenuti della funzione dirigenziale

"Il dirigente scolastico, in coerenza con il profilo delineato nell'art.25 del D.Lgs. 165/2001 e nel rispetto delle competenze degli organi collegiali e di quelle attribuite dall'art. 3 del DPR n. 275/99, assicura il funzionamento generale dell'unità scolastica, nella sua autonomia funzionale entro il sistema di istruzione e formazione, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie."

CCNL 2005/2006 art. 127 - Profilo professionale docente

"Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.

CCNL 2006/2009 art. 46 - Tabella A - Profili di area del personale ATA

I profili individuano analiticamente le singole mansioni e indicano anche la posizione funzionale e il grado di responsabilità e di autonomia che ogni singola figura professionale riveste.

³ D.P.R. 8 MARZO 1999 n.275 (D.M. n.234/2000)



CIRCOLARI MINISTERIALI/REGOLAMENTO AUTONOMIA

dlgs 19.11.2004, n. 286; dlgs 19.02.2004, n. 59; L 28.03.2003, n. 53; nota 01.03.2002, n. 275; nota 09.11.2001, n. 7267; L 18.10.2001, n. 3; dpr 04.08.2001, n. 352; di 01.02.2001, n. 44; dm 11.12.2000, n. 273; dpr 06.11.2000, n. 347; L 27.10.2000, n. 306; dpr 21.09.2000, n. 313; cm 14.08.2000, n. 247; dpr 12.07.2000, n. 257; dm 26.06.2000, n. 234; dpcm 26.05.2000; L 22.03.2000, n. 69; L 10.03.2000, n. 62; L 10.02.2000, n. 30; L 21.12.1999, n. 508; cm 12.11.1999, n. 269; cci 31.08.1999; lcir 04.08.1999, n. 194; dlgs 30.07.1999, n. 233; dlgs 30.07.1999, n. 300; dlgs 20.07.1999, n. 258; dm 19.07.1999, n. 179; dir 19.07.1999, n. 180; ccnl 26.05.1999; L 03.05.1999, n. 124; dpr 08.03.1999, n. 275; L 20.01.1999, n. 9; L 23.12.1998, n. 448; dm 05.08.1998; nota 28.07.1998, n. 86; cm 26.06.1998, n. 287; dpr 18.06.1998, n. 233; cm 18.06.1998, n. 279; dm 29.05.1998, n. 251; dir 29.05.1998, n. 252; cm 19.05.1998, n. 239; 19.05.1998, n. 27814; dir 19.05.1998, n. 238; cm 14.05.1998, n. 227; dir 13.05.1998, n. 226; dlgs 31.03.1998, n. 112; dlgs 06.03.1998, n. 59; dpr 02.03.1998, n. 157; cm 19.02.1998, n. 60; cm 29.12.1997, n. 938; dir 29.12.1997, n. 939; L 27.12.1997, n. 449, art. 40; L 27.12.1997, n. 449; L 18.12.1997, n. 440; cm 11.12.1997, n. 793; dm 27.11.1997, n. 765; cm 27.11.1997, n. 766; L 15.03.1997, n. 59, art. 21; ccnl 04.08.1995, art. 45; dlgs 16.04.1994, n. 297, art. 27; dlgs 16.04.1994, n. 297, art. 26; dlgs 16.04.1994, n. 297, art. 28; L 24.12.1993, n. 537, art. 4; dlgs 03.02.1993, n. 29, art. 1



PROCESSI

FINALITÀ D'ISTITUTO

Innalzamento del successo formativo degli allievi, inteso come conseguimento di un elevato senso civico ed acquisizione/sviluppo di conoscenze, abilità e competenze attraverso il raggiungimento degli O.F.G in tutte e tre le competenze d'Istituto **SOCIALIZZARE - CONOSCERE - COMUNICARE**

COMPETENZE

Combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Risultano dinamiche, in evoluzione e, per quanto particolari e determinate, sono sempre unitarie e integrate alla fine del terzo anno della scuola secondaria di 1° grado.

OBIETTIVI

FORMATIVI GENERALI

Costituiscono la traduzione delle Competenze d'Istituto al termine del primo ciclo di studi.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI					
COMPETENZE	SOCIALIZZARE	1) Riconosce se stesso come parte di un gruppo	2) Propone le sue opinioni senza imporle e lasciarsi condizionare	3) Coopera al lavoro comune sulla base delle sue competenze	
	CONOSCERE	1) Osserva e conosce fatti e fenomeni	2) Individua gli elementi di una struttura e ne riconosce le relazioni	3) Organizza ed elabora dati e informazioni	
	COMUNICARE	1) Comprende un messaggio nella sua completezza	2) Produce messaggi	3) Esprime esperienze utilizzando canali, codici e linguaggi diversi	4) Esprime giudizi personali
	CONOSCERE	4) Costruisce ipotesi per la soluzione di problemi			



AMBITO PROGETTUALE- DIDATTICO

ORGANIZZAZIONE DIDATTICO - PROGETTUALE

MANIFESTAZIONE DI FINE ANNO

Nuclei Tematici

Unità di apprendimento trasversali /Progetti

COMUNICAZIONE

- Primi tempi di scuola
- Protocollo accoglienza
- Continuità - metodo
- Rapporti intergenerazionali
- Il gioco, il movimento, le regole
- Rally matematico
- Alfabetizzazione integr. alunni
- P.I.T.
- Amelis
- LIM
- Ti ho chiamato per nome
- Educazione stradale
- Punto natura
- Educazione alla sicurezza
- Orientamento
- Progetti Amm.ne Comunale
- Progetti Provincia
- Educazione alimentare
- Educazione al benessere
- Educazione alla legalità
- L'arte del suono

TERRITORIO AMBIENTE SALUTE

U.A. SCELTE DAI CONSIGLI DI SEZIONE-CLASSE

P.E.C.U.P.

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale rappresenta ciò che un ragazzo dovrebbe *sapere e fare per essere* l'uomo e il cittadino che dovrebbe già essere delineato in lui al termine del primo Ciclo di Istruzione.

Procedura di costruzione :

- ⇒ raccolta di informazioni sulla classe/alunno
 - analisi del contesto socio-culturale
 - incontro tra docenti dei vari ordini di scuola
 - incontro con i genitori
- ⇒ valutazione iniziale
- ⇒ analisi dei documenti anno scolastico precedente
- ⇒ prove d'ingresso
- ⇒ osservazioni sistematiche
- ⇒ formulazione degli obiettivi formativi⁴scelti e selezionati per la classe/alunno tra quelli d'Istituto
- ⇒ progettazione delle Unità di apprendimento trasversali
 - scelta di tempi/mezzi/strumenti/materiali/esperti (fattibilità)

⁴ Obiettivi formativi (art.13 del Dpr. 275/99)



- scelta di contenuti/attività
 - definizione di risultati attesi (Obiettivi percorso /O.S.A Istituto) ed obiettivi formativi corrispondenti (selezionati tra quelli scelti dal Consiglio di sezione/classe)
 - modalità di verifica (disciplinare/trasversale e quelle di osservazione)
- ⇒ progettazione delle unità di apprendimento disciplinari
- ⇒ scelta dell'obiettivo/degli obiettivi formativi selezionati dal Consiglio di sezione/classe
- ⇒ scelta degli O.S.A⁵. (dai curricoli d'Istituto)
- ⇒ scelta di contenuti /attività /tempi/mezzi/strumenti/materiali/esperti
- ⇒ modalità di verifica
- ⇒ organizzazione laboratori opzionali per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di 1° grado
- ⇒ organizzazione attività riferite al 20% dell'autonomia
- ⇒ valutazione intermedia (monitoraggio delle attività)
- ⇒ ridefinizione delle UU.AA.
- ⇒ valutazione finale
- ⇒ Attestazione delle competenze acquisite per gli alunni del terzo anno della scuola secondaria di 1° grado.

LABORATORI DI RECUPERO E SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

I laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti si pongono come strumenti di intervento da utilizzare per rispondere in modo efficace alle differenti situazioni d'apprendimento degli alunni. È pensato per studenti che manifestano carenze oppure per quelli che vogliono approfondire o allargare le proprie conoscenze e abilità.

- ⇒ **Destinatari:**
- Alunni della Scuola Primaria
- ⇒ **Tempi:**
- anno scolastico 2009-2010 all'interno dell'orario obbligatorio
- ⇒ **Risorse:**
- docenti di classe o docenti del plesso con disponibilità oraria
- ⇒ **Obiettivi:**
- intervenire sulle singole discipline ai vari livelli d'apprendimento.
 - realizzare situazioni d'apprendimento significative
 - mettere gli alunni in condizione di utilizzare il proprio sapere in modo competente
- ⇒ **Tipologia:**
- di gruppo classe
 - di gruppi di interesse

TEMPO SCUOLA

L'Istituzione Scolastica, al fine di realizzare la personalizzazione del piano di studi e favorire la scelta dei genitori, organizza, nell'ambito del piano dell'offerta formativa, le seguenti articolazioni di tempo scuola:

⇒ **Infanzia:**

l'orario di funzionamento della Scuola dell'Infanzia è confermato in 42,30 ore settimanali. È altresì prevista la possibilità che le famiglie chiedano un tempo scuola ridotto, limitato alla sola fascia del mattino.

Per i plessi di Sinalunga e Bettolle, su richiesta motivata, è prevista la sorveglianza fino alle ore 17.00.

⁵ O.S.A. Obiettivi specifici di apprendimento (sono stati costruiti O.S.A. d'Istituto in coerenza con le Indicazioni Nazionali)



⇒ **Primaria:**

il tempo scuola della Scuola Primaria prevede l'orario scolastico settimanale a 24, 27, 30 ore. Tali articolazioni riguardano a regime l'intero percorso della scuola primaria, e per l'anno scolastico in corso, solo le classi prime, tenendo conto delle specifiche richieste delle famiglie.

Discipline	Ore settimanali						
	24	27			30		
	Cl.1 [^]	Cl.1 [^]	Cl.2 [^]	Cl. 3 [^] -4 [^] -5 [^]	Cl.1 [^]	Cl.2 [^]	Cl. 3 [^] -4 [^] -5 [^]
Italiano Storia Geografia	10	12	11	11	13	12	12
Matematica Scienze	7	8			9		
Inglese	1	1	2	3	1	2	3
Arte	1	1			1		
Musica	1	1			1		
Scienze motorie	2	2	2	1	2	2	1
Religione Alternativa	2	2			2		
Informatica					1		
<p style="text-align: right;">Attività Opzionali</p> <p>⇒ Italiano 1h</p> <p>⇒ matematica 1h</p> <p>⇒ informatica 1h</p>							

⇒ **Secondaria:**

l'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di I grado è di 990 ore, corrispondenti a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali destinate ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie. Nel tempo prolungato il monte ore è di 36 ore, comprensivo del tempo dedicato alla mensa.

Discipline	Orario	
	settimanale	annuale
Italiano - Storia - Geografia	9	297
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Francese	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33



⇒ Il Tempo prolungato a scelta delle famiglie tra i due indirizzi, **Linguistico** o **Scientifico**, si realizza in orario pomeridiano due volte a settimana (martedì e venerdì).

La scelta si esprime entro il termine delle iscrizioni ed è vincolante per l'intero anno scolastico.

Indirizzo Linguistico

- ⇒ Latino
- ⇒ Storia
- ⇒ Italiano
- ⇒ Informatica
- ⇒ 2 ore di mensa

Indirizzo Scientifico

- ⇒ Matematica
- ⇒ Scienze sperimentali
- ⇒ Informatica
- ⇒ Geografia
- ⇒ 2 ore di mensa

⇒ Dalle scelte delle famiglie emergono i seguenti organici di tempo scuola:

PLESSO	tempo antimeridiano	tempo normale	
INFANZIA SINALUNGA	13 alunni	94 alunni	
INFANZIA BETTOLLE	9 alunni	71 alunni	
INFANZIA FARNETELLA	--	20 alunni	
PLESSO	24 ore	27 ore	30 ore
PRIMARIA SINALUNGA	--	--	130 alunni
PRIMARIA PIEVE	--	--	202 alunni
PRIMARIA GUAZZINO/BETTOLLE	--	--	159 alunni
PLESSO	30ore	36 ore	
SECONDARIA SINALUNGA	114 alunni	110 alunni	
SECONDARIA BETTOLLE	109 alunni	--	



OBIETTIVI FORMATIVI

OBIETTIVI FORMATIVI A.S 2009-2010					SOCIALIZZARE	
Ob. formativi generali	Obiettivi formativi 2° q	Obiettivi formativi 1° q	Obiettivi formativi 2° q	Obiettivi formativi 1° q		
	scuola dell'infanzia - 1° classe e 1° biennio scuola primaria		2° biennio scuola primaria - 1° biennio e 3° classe scuola secondaria di 1° grado			
1) Riconosce se stesso come parte di un gruppo	A È autonomo nella gestione di se stesso B Rispetta le regole della vita comunitaria C Rispetta l'ambiente	A.1 Provvede ai bisogni essenziali A.2 Riesce a procurarsi ciò che gli serve A.3 Organizza il materiale B.1 Riconosce le sue cose B.2 Riconosce le sue cose e le distingue da quelle altrui B.3 Accetta le regole B.4 Ascolta i compagni e gli adulti B.5 Risponde a compagni e adulti B.6 Comprende le regole B.7 Condivide le regole C.1 Ha cura delle proprie cose C.2 Ha cura delle proprie e altrui cose C.3 Condivide le proprie cose C.4 Rispetta il materiale scolastico C.5 Rispetta i locali scolastici C.6 Ha rispetto della natura	A Rispetta compagni, adulti, l'ambiente B Osserva le regole C Adatta comportamenti	A.1 Ascolta gli altri A.2 Rispetta le proprie e altrui cose A.3 Comunica con gli altri A.4 Collabora con compagni e adulti A.5 Accetta aiuto da compagni e adulti A.6 Stabilisce rapporti costruttivi con compagni e adulti A.7 Si relaziona con l'ambiente B.1 Conosce le regole B.2 Segue le decisioni prese C.1 Si comporta secondo le regole prestabilite C.2 Propone norme di comportamento C.3 Adatta norme di comportamento		
2) Propone le sue opinioni senza imporle e lasciarsi condizionare	D Partecipa alla vita scolastica E Rispetta gli altri	D.1 Accetta l'esperienza scolastica D.2 Affronta le difficoltà E.1 Accetta i compagni E.2 Accetta gli adulti E.3 Accetta i compagni e gli adulti E.4 Si relaziona con i compagni E.5 Si relaziona con gli adulti E.6 Si relaziona con compagni e adulti	D Fa interventi, osservazioni, domande E Tollera comportamenti F Modifica atteggiamenti G Reagisce alle critiche	D.1 Risponde a domande D.2 Fa domande D.3 Chiede spiegazioni D.4 Fa interventi D.5 Fa osservazioni D.6 Propone argomenti E.1 Affronta le circostanze avverse E.2 Accetta i compagni nella loro diversità F.1 Individua atteggiamenti adeguati nelle diverse situazioni F.2 Da' e accetta aiuto dagli altri G.1 Accoglie la conseguenza delle scelte G.2 Si confronta con gli altri		
3) Coopera al lavoro comune sulla base delle sue competenze	F. Partecipa alle attività proposte G. Cooperera all'attività di gruppo H. Porta a termine un'attività	F.1 Gioca nel gruppo F.2 Si inserisce nelle attività libere F.3 Si inserisce nelle attività organizzate F.4 Si inserisce nella conversazione G.1 Lavora in attività assegnate G.2 Apporta il proprio contributo H.1 Si interessa all'attività proposta H.2 Si impegna nel lavoro assegnato	H Partecipa alle attività proposte I Si applica nel lavoro individuale J Affronta le difficoltà K Rispetta le consegne L Cooperera al lavoro comune	H.1 Segue le indicazioni H.2 Procura il materiale H.3 Prende iniziative I.1 Esegue i compiti I.2 Accetta gli impegni I.3 Lavora in modo personale J.1 Individua le difficoltà J.2 È consapevole delle difficoltà J.3 Sceglie comportamenti adeguati alle difficoltà J.4 Elabora comportamenti relativi alle difficoltà K.1 Porta a termine i lavori K.2 Rispetta i tempi K.3 Conclude le attività L.1 Partecipa alle attività di gruppo L.2 È disponibile ad accettare l'organizzazione del gruppo L.3 Comprende l'obiettivo comune L.4 Condivide l'obiettivo comune L.5 Sa organizzarsi nel gruppo		



OBIETTIVI FORMATIVI A.S. 2009-2010				
CONOSCERE				
Ob. formativi generali	Obiettivi formativi 2° q	Obiettivi formativi 1° q	Obiettivi formativi 2° q	Obiettivi formativi 1° q
	scuola dell'infanzia - 1° classe e 1° biennio scuola primaria		2° biennio scuola primaria - 1° biennio e 3° classe scuola secondaria di 1° grado	
1) Osserva e conosce fatti e fenomeni	A Osserva la realtà B Conosce contenuti	A.1 Osserva oggetti, organismi, fatti, fenomeni A.2 Coglie le proprietà degli oggetti B.1 Raggruppa e fatti e fenomeni della realtà B.2 Classifica fatti e fenomeni della realtà B.3 Registra fatti e fenomeni osservati	A Osserva la realtà B Raccoglie dati e informazioni C Conosce fatti e fenomeni D Analizza fatti e fenomeni	A.1 Osserva la realtà concreta A.2 Osserva la realtà rappresentata A.3 Osserva esempi e schemi B.1 Compila schede/tabelle B.2 Propone e completa schede/tabelle C.1 Conosce le forme espressive C.2 Seleziona le forme espressive C.3 Seleziona fatti ed eventi D.1 Segue i percorsi di lavoro proposti D.2 Definisce possibili sviluppi del percorso di lavoro
2) Individua gli elementi di una struttura e ne riconosce le relazioni	C Mette in sequenza temporale eventi e storie D Confronta gli elementi di un raggruppamento E Stabilisce uguaglianze, differenze	C.1 Definisce il trascorrere del tempo C.2 Padroneggia elementari nozioni temporali C.3 Colloca eventi nel tempo D.1 Seria, ordina, D.2 Quantifica e misura E.1 Individua classi di appartenenza E.2 Coglie uguaglianze e differenze	E Individua gli elementi di una struttura F Riconosce le caratteristiche G Confronta gli elementi di una struttura H Coglie analogie e differenze I Stabilisce relazioni	E.1 Rappresenta gli elementi di una struttura E.2 Ordina gli elementi di una struttura E.3 Costruisce schemi di rappresentazione E.4 Elabora forme di presentazione/spiegazione F.1 Definisce le caratteristiche di una struttura F.2 Utilizza le conoscenze di base G.1 Distingue gli elementi di una struttura G.2 Cataloga gli elementi di una struttura G.3 Colloca gli elementi di una struttura in relazione alla richiesta H.1 Confronta situazioni reali H.2 Confronta situazioni rappresentate I.1 Riconosce le relazioni tra gli elementi di una struttura I.2 Spiega le relazioni tra gli elementi di una struttura I.3 Trae conclusioni dalle relazioni di una struttura
3) Organizza ed elabora dati ed informazioni	F Interpreta segni convenzionali nella realtà circostante G Organizza un'esperienza H Usa simboli e mezzi di registrazione	F.1 Riconosce i segni convenzionali F.2 Procedo nella simbolizzazione G.1 Raccoglie il materiale G.2 Organizza il materiale H.1 Registra eventi e situazioni H.2 Utilizza semplici sistemi grafici di registrazione	J Ordina dati K Seleziona informazioni L Pianifica attività M Sintetizza	J.1 Sceglie gli elementi di base J.2 Acquisisce i criteri di ordinamento assegnati J.3 Ordina le conoscenze utili per la richiesta K.1 Acquisisce le informazioni K.2 Distingue le informazioni K.3 Colloca le informazioni in relazione alle richieste L.1 Segue le attività secondo le indicazioni L.2 Raccoglie materiali utili L.3 Elabora proposte di lavoro M.1 Seleziona le conoscenze utili per la richiesta M.2 Produce quadri/schemi/ elaborati utilizzando le conoscenze
4) Costruisce ipotesi per la soluzione di problemi	I Idea percorsi	I.1 Individua richieste I.2 Utilizza relazioni esperienziali I.3 Propone sviluppi in situazioni concrete	N Progetta percorsi in situazioni sperimentate O Progetta percorsi P Progetta ed esegue percorsi	N.1 Coglie le caratteristiche di una situazione sperimentata N.2 Analizza le relazioni interne alla situazione sperimentata N.3 Propone sviluppi in situazioni sperimentate O.1 Coglie le caratteristiche di una situazione O.2 Analizza le relazioni interne alla situazione O.3 Propone sviluppi delle situazioni P.1 Elabora il percorso P.2 Verifica il percorso

OBIETTIVI FORMATIVI 2009-2010					COMUNICARE				
Ob. formativi generali	Obiettivi formativi 2° q	Obiettivi formativi 1° q	Obiettivi formativi 2° q	Obiettivi formativi 1° q	Obiettivi formativi 2° q	Obiettivi formativi 1° q	Obiettivi formativi 2° q	Obiettivi formativi 1° q	
	scuola dell'infanzia - 1° classe e 1° biennio scuola primaria				2° biennio scuola primaria - 1° biennio e 3° classe scuola secondaria di 1° grado				
1) Comprende un messaggio nella sua completezza	A Ascolta messaggi, indicazioni, comandi, testi B Comprende un messaggio nella sua globalità C Comprende messaggi nella loro pluralità	A.1 Presta attenzione ai discorsi degli altri A.2 Comprende comandi semplici legati all'esperienza A.3 Comprende contenuti legati all'esperienza B.1 Comprende il messaggio principale di un testo C.1 Scompone un messaggio C.2 Ricomponi un messaggio C.3 Comprende e decodifica un messaggio	A Ascolta messaggi, indicazioni, comandi, testi B Comprende le caratteristiche di un messaggio C Comprende messaggi nella loro pluralità	A.1 Ascolta le comunicazioni A.2 Segue le indicazioni A.3 Ascolta le comunicazioni e segue le indicazioni B.1 Comprende gli elementi di un messaggio B.2 Utilizza gli elementi di un messaggio B.3 Trasferisce gli elementi di un messaggio in contesti nuovi C.1 Comprende i contenuti di un messaggio C.2 Distingue le caratteristiche di un messaggio					
2) Produce messaggi	D Nomina cose, immagini, eventi, azioni E Formula frasi	D.1 Denomina oggetti, immagini, azioni familiari D.2 Verbalizza situazioni e azioni familiari D.3 Descrive esperienze D.4 Utilizza vocaboli nuovi, relativi alle esperienze fatte E.1 Formula frasi di senso compiuto E.2 Formula frasi strutturate E.3 Formula frasi coerenti con il contesto	D Utilizza il lessico E Utilizza strutture linguistiche F Utilizza linguaggi specifici	D.1 Individua termini, simboli e tecniche D.2 Rappresenta fatti e fenomeni E.1 Usa termini e simboli E.2 Utilizza gli elementi di una struttura E.3 Trasferisce gli elementi di una struttura in contesti diversi F.1 Rappresenta fatti e fenomeni attraverso i linguaggi specifici F.2 Descrive fatti e fenomeni con vari linguaggi					
3) Esprime esperienze e utilizzandoli o canali, codici e linguaggi diversi	F Analizza e racconta immagini e sensazioni G Utilizza il linguaggio mimico - gestuale H Sa relazionarsi con lo spazio I Utilizza segni e simboli J Narra eventi e brevi storie K Rappresenta la realtà L Si esprime attraverso linguaggi non verbali	F.1 Esprime i propri desideri e stati d'animo F.2 Legge e commenta immagini G.1 Utilizza il proprio corpo come mezzo di comunicazione G.2 Comunica attraverso la mimica, la gestualità, il movimento G.3 Decodifica messaggi non verbali H.1 Coordina la dinamica globale H.2 Coordina movimenti segmentari H.3 Comprende le relazioni spaziali H.4 Coordina il movimento oculo - manuale I.1 Descrive un'esperienza con linguaggio grafico I.2 Descrive un'esperienza con linguaggio simbolico J.1 Racconta esperienze J.2 Racconta brevi storie K.1 Traccia segni e vi associa un significato K.2 Rappresenta con il disegno la figura umana L.3 Rappresenta immagini e situazioni	G Formula messaggi secondo le esigenze comunicative H Utilizza simboli, suoni, colori e movimenti I Traduce esperienze e sensazioni con una pluralità di linguaggi	G.1 Individua le differenti situazioni comunicative G.2 Seleziona il codice adatto per la situazione H.1 Individua codici diversi H.2 Utilizza codici diversi I.1 Riferisce esperienze con linguaggi diversi I.2 Riferisce sensazioni con linguaggi diversi					
4) Esprime giudizi personali	M Esprime considerazioni	O.1 Esprime il proprio vissuto O.2 Esprime esperienze condivise O.3 Utilizza i contenuti dell'esperienza O.4 Interviene nella conversazione	J Interpreta fatti ed eventi K Esprime valutazioni	J.1 Definisce fatti ed eventi J.2 Traduce fatti ed eventi J.3 Comunica fatti ed eventi K.1 Esprime considerazioni K.2 Esprime riflessioni K.3 Esprime giudizi					

PROVE DI INGRESSO TRASVERSALI

L'Istituto Comprensivo somministra prove di verifica iniziali trasversali per la rilevazione della situazione di partenza degli alunni. Per le classi 3[^]- 4[^]- 5[^] della scuola Primaria e per la Secondaria sono utilizzate le prove per la valutazione delle abilità trasversali all'apprendimento edite dalle Organizzazioni Speciali di Firenze.

Per la scuola dell'Infanzia ed i primi due anni della scuola Primaria i docenti hanno formulato prove strutturate relative alle stesse abilità delle classi superiori.

Finalità:

- ⇒ acquisire dati oggettivi sulla preparazione iniziale degli allievi
- ⇒ acquisire dati oggettivi per procedere alla progettazione delle Unità di apprendimento trasversali e disciplinari
- ⇒ dare alle famiglie un riscontro documentato sulla situazione di partenza dei loro figli

Destinatari:

- ⇒ tutti gli alunni

Tempi di somministrazione:

- ⇒ prime tre settimane - Scuola Primaria
- ⇒ prima e seconda settimana - Secondaria di 1° grado
- ⇒ seconda e terza settimana - Scuola Infanzia

Tempi di correzione-registrazione:

- ⇒ entro il 30 settembre 2009 Scuola Primaria - Secondaria di 1° grado
- ⇒ entro il 15 Ottobre 2009 Scuola Infanzia

Strumenti:

- ⇒ prove strutturate
- ⇒ griglie di rilevazione dati

Tipologia:

- ⇒ Ogni prova confluisce ad uno o più obiettivi formativi generali, secondo la classe e le tipologie specifiche selezionate dai docenti.

Infanzia - Primaria	3 anni	4 e 5 anni - 1 [^] e 2 [^] primaria
	• Comprensione da ascolto	• Comprensione da ascolto
	• Abilità prassiche	• Ragionamento
	• Abilità motorie	• Abilità prassiche
		• Abilità motorie
		Anni 5 e 1 e 2 primaria
		• Scrittura
		• Abilità numerica

Primaria

cl. 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	• Comprensione scritta	• Abilità numerica
	• Comprensione da ascolto	• Ragionamento
	• Abilità di studio	• Abilità prassiche
	• Scrittura	• Abilità motorie

Secondaria

cl. 1 [^] - 2 [^] - 3 [^]	• Comprensione da ascolto	• Scrittura
	• Comprensione della lettura	• Abilità numerica
	• Metacomprendimento della lettura	• Abilità prassiche
	• Abilità di studio	• Abilità di ritmo
	• Ragionamento	• Abilità motorie



**PROVE
QUADRIMESTRALI
TRASVERSALI**

Finalità:

- ⇒ acquisire dati oggettivi sulla preparazione in itinere degli allievi
- ⇒ dare alle famiglie un riscontro documentato sulla preparazione didattica dei loro figli al termine del 1° quadrimestre e dell'anno scolastico

Destinatari:

- ⇒ tutti gli alunni

Tempi di somministrazione:

- ⇒ seconda settimana del mese di Gennaio- **Scuola Infanzia- Scuola Primaria - Secondaria di 1° grado**
- ⇒ seconda settimana del mese di Maggio- **Scuola Infanzia- Scuola Primaria - Secondaria di 1° grado**

Tempi di correzione-registrazione:

- ⇒ entro il 27 gennaio-Scuola Infanzia- Primaria - Secondaria di 1° grado
- ⇒ entro il 26 maggio-Scuola Infanzia- Primaria - Secondaria di 1° grado

Strumenti:

- ⇒ prove strutturate
- ⇒ griglie di rilevazione dati

Tipologia:

- **Ascolto:** rappresentazione grafica e/o questionario a risposta multipla sui contenuti di un brano dal **secondo anno della scuola infanzia**
- **Comprensione scritta:** questionario a risposta multipla su brano letto
- **Logica:** esercizi, quesiti e situazioni problematiche

**MODALITA' E
CRITERI DI
VALUTAZIONE**

Le operazioni di valutazione degli obiettivi educativo-didattici, collegati alla compilazione della scheda di valutazione, si basano sulla scelta di descrittori dei livelli di formazione raggiunti dall'allunno. Tali descrittori sono coerenti con gli obiettivi formativi assunti dal Collegio dei docenti, ne costituiscono l'indispensabile strumento operativo di verifica e sono diversificati per quadrimestre.

Si valuta:

- ⇒ **all'inizio**
 - per conoscere la situazione d'ingresso e definire il PSP⁶
- ⇒ **in itinere**
 - per monitorare l'andamento delle attività ed individuare interventi
- ⇒ **alla fine**
 - per accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite

Criteri di valutazione:

- ⇒ **Prove d'ingresso:**
 - **R:** risorsa posseduta
 - **M:** risorsa posseduta in parte
 - **B:** bisogno emerso

⇒ **Valutazione in itinere e finale:**

● cognitiva	● religione	● educativa
10: Ottima padronanza	● ottimo	10: Molto valido
9: Valida padronanza	● valido	9: Valido
8: Appropriata padronanza	● distinto	8: Pienamente adeguato
7: Buon livello di padronanza	● buono	7: Adeguato
6: Padronanza essenziale	● sufficiente	6: Sufficientemente adeguato
5: Padronanza non essenziale	non sufficiente	5: Non ancora adeguato
4: Padronanza non posseduta		

La valutazione quadrimestrale non tiene conto del 4 (padronanza non posseduta)

⁶ P.S.P. Piani di studi personalizzati sono l'insieme delle Unità di apprendimento progettate per uno o più alunni

AMBITO ORGANIZZATIVO

ORGANI COLLEGIALI

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs 16 aprile 1994 n. 297, la scuola viene considerata una Comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica e che pertanto, nello spirito della democrazia, effettua le proprie scelte attraverso gli **organi collegiali preposti**.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

È costituito da otto genitori (uno dei quali presiede), da otto docenti, dal Capo di Istituto, da due rappresentanti del personale ATA:

- elabora gli indirizzi e le scelte generali di gestione e amministrazione;
- adotta il POF;
- delibera il bilancio e l'impiego dei mezzi finanziari;
- predispone il regolamento interno;
- elabora il calendario scolastico.

GIUNTA

È eletta dal Consiglio di Istituto, ne fanno parte un docente, un rappresentante del personale ATA, due genitori e di diritto il Dirigente scolastico ed il Direttore dei servizi generali amministrativi:

- predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- prepara i lavori del consiglio di istituto;
- cura l'esecuzione delle relative delibere.

COLLEGIO DOCENTI

È composto dal Dirigente Scolastico (che lo presiede) e dal personale insegnante in servizio nella scuola:

- delibera il funzionamento didattico della scuola, le attività di sperimentazione, il piano di aggiornamento, la scelta dei libri di testo;
- cura la stesura del POF e della programmazione educativa;
- valuta la realizzazione di quanto indicato nel POF;
- elegge il Comitato di Valutazione e individua le Funzioni Strumentali.

CONSIGLI DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE E CLASSE

È l'organo collegiale che determina la realizzazione dell'azione educativa didattica dei docenti. È composto dai docenti e dai rappresentanti dei genitori:

- agevola ed estende i rapporti tra docenti e genitori;
- esprime pareri al Collegio dei Docenti:
 - ✓ sull'adozione dei libri di testo,
 - ✓ sulle iniziative di sperimentazione,
 - ✓ sulla scelta tecnica dei sussidi didattici;
- formula proposte al Collegio dei Docenti:
 - ✓ sull'azione educativo-didattica,
 - ✓ sulle iniziative di sperimentazione;
- individua problemi e difficoltà.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEGLI INSEGNANTI

È formato dal Dirigente Scolastico, da quattro docenti quali membri effettivi e da due docenti quali membri supplenti:

- esprime parere obbligatorio sul periodo di prova dei docenti a tempo indeterminato.



ASSEMBLEA PERSONALE A.T.A

È composta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dagli Assistenti Amministrativi e dai Collaboratori Scolastici, la presiede il Dirigente Scolastico.

Esprime pareri su:

- l'articolazione e organizzazione del lavoro conseguente al POF;
- il piano annuale delle attività;
- il piano di aggiornamento/formazione.

GLIS

È costituito dal Dirigente Scolastico, docenti di sostegno e docente coordinatore di classe, genitori, operatori ASL che cooperano con l'Istituto e da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale:

- promuove e coordina i progetti e le azioni messe in atto in ogni unità scolastica per favorire l'integrazione.

GLIC

Gruppo di lavoro su ogni singolo caso, è composto dal docente di sostegno più il docente di lingua italiana per la Scuola Primaria, il docente di sostegno più coordinatore di classe per la Scuola Secondaria di 1° grado, operatori ASL e famiglia:

- elabora, coordina, verifica gli aspetti generali del progetto educativo individualizzato.

RIUNIONI PER GRUPPI DI MATERIA (Scuola Secondaria)

I docenti, riuniti per discipline, hanno il compito di realizzare in continuità il processo di insegnamento/apprendimento in riferimento alle finalità dell'Istituto in base alle proprie competenze disciplinari, pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca

Obiettivi

- analizzare l'andamento delle valutazioni disciplinari;
- fissare strategie metodologico-valutative;
- verificare e aggiornare i curricula disciplinari;
- stendere prove di verifica quadrimestrali comuni.

ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Ha funzione promozionale della partecipazione dei genitori.

- analisi della funzione dei rappresentanti dei genitori;
- nomina del rappresentante di plesso;
- elaborazione di indicazioni e proposte.

ASSEMBLEA DEI GENITORI

I genitori degli alunni hanno diritto a riunirsi in assemblea nei locali scolastici, L'assemblea deve darsi un *regolamento*.

Le assemblee possono essere di classe o di Istituto e sono richieste da almeno uno dei rappresentanti dei genitori.

DIRIGENTE SCOLASTICO (D.S)

Il Dirigente Scolastico ha la rappresentanza dell'Istituto. A tal fine esso assume le decisioni ed attua le scelte di sua competenza volte a promuovere e valorizzare il progetto d'Istituto sia sotto il profilo didattico - pedagogico sia sotto quello organizzativo e finanziario.

DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI (D.S.G.A.)

Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione dell'attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale A.T.A posto alle sue dirette dipendenze.

**DOCENTE COLLABORATORE VICARIO**

Un docente designato dal Dirigente scolastico con funzioni di Vicario e di gestione dell'Istituto.

DOCENTI COORDINATORI DI ORDINE DI SCUOLA

Due docenti, uno per la scuola dell'Infanzia ed uno per la scuola Primaria, scelti dal Dirigente Scolastico con il compito di collaborare nella gestione dell'Istituto per i rispettivi ordini di scuola.

RESPONSABILI DEI PLESSI

Docenti designati dal Dirigente scolastico con funzioni di gestione e vigilanza dei plessi scolastici; rappresentano un collegamento indispensabile tra gli uffici e i plessi per garantire il miglior impiego delle risorse a disposizione.

FUNZIONI STRUMENTALI

Gruppo di docenti individuati dal Collegio docenti per trasformare in azioni efficaci ed efficienti le decisioni collegiali attraverso l'esercizio di competenze progettuali, relazionali, organizzative e metodologiche al fine di progettare, ricercare, raccordare, promuovere e diffondere.

DIPARTIMENTI

Per ogni area delle funzioni strumentali è organizzato un dipartimento costituito da docenti di ogni ordine di scuola, con compiti di collaborazione e supporto.

COMMISSIONI

Gruppo di docenti designati dal Dirigente scolastico con compiti di progettazione, organizzazione e coordinamento.

COORDINATORI - SEGRETARI

La funzione del coordinatore è di *organizzare e coordinare l'azione* di tutti i componenti del Consiglio di Intersezione e Classe in modo da assicurare la *visione unitaria* dell'andamento educativo - didattico della classe e *l'unitarietà dell'insegnamento*. Per gli aspetti organizzativi ha come supporto il segretario.

RESPONSABILI DEI NUCLEI TEMATICI / PROGETTI / UNITA' DI APPRENDIMENTO / ATTIVITA'

Docenti designati dal Dirigente Scolastico con compiti di organizzazione e coordinamento.

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE A.T.A.

Hanno la funzione di valorizzare la professionalità di tutto il personale A.T.A. Sono inseriti in settori o aree omogenee previste nel modello *Organizzativo* dell'Istituzione Scolastica.

RSU

La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti.

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Vengono eletti nei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe. Hanno la funzione di mantenere i rapporti tra docenti e famiglie.

RAPPRESENTANTI DI PLESSO DEI GENITORI

Vengono eletti tra i rappresentanti di Intersezione, Interclasse e Classe in numero di uno per ogni plesso. Hanno la funzione di curare i rapporti tra scuola e famiglia. Collaborano al fine del raggiungimento degli obiettivi organizzativi dell'Istituto.



SCHEMA ORGANICI

PERSONALE DOCENTE

SCUOLA INFANZIA

● Sinalunga	9	
● Bettolle	10	
● Farnetella	2	Tot. 21

SCUOLA PRIMARIA

● Sinalunga	14	
● Pieve	19	
● Guazzino/Bettolle	17	Tot. 50

SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado

● Sinalunga	22	
● Bettolle	16	Tot. 38

TOTALE
109

ALUNNI⁷**SCUOLA INFANZIA**

● Sinalunga	106	
● Bettolle	80	
● Farnetella	19	Tot. 205

SCUOLA PRIMARIA

● Sinalunga	130	
● Pieve	202	
● Guazzino/Bettolle	159	Tot. 491

SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado

● Sinalunga	223	
● Bettolle	109	Tot. 332

TOTALE 1028

PERSONALE ATA⁸

Direttore Servizi Generali Amministrativi	1
Assistenti Amministrativi	5
Collaboratori Scolastici	22
Docenti utilizzati	1

TOTALE 29

SCUOLA INFANZIA

● Sinalunga	2
● Bettolle	3
● Farnetella	1

SCUOLA PRIMARIA

● Sinalunga	2 + 1 il sabato
● Pieve	4
● Guazzino/Bettolle	1 + 2

SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado

● Sinalunga	4
● Bettolle	2

⁷ Situazione alunni al 24/11/2009

⁸ Situazione personale A.T.A. AL 24/11/2009


**SCHEMA
RESPONSABILI**
COLLABORATORI

Collaboratore vicario	Sede	Docente
Coordinatore	Istituto	Edi Padrini
Coordinatore	Scuola primaria	Simona Rossolini
	Scuola infanzia	Silvana Zappalorti

FIDUCIARI

	Sede	Docente
Infanzia	Sinalunga	Maria Giovanna Andrei
	Bettolle	Daniela Ringressi
	Farnetella	Graziella Chiavini
Primaria	Sinalunga	Nadia Caroni
	Pieve	Anna Stefanini
	Bettolle	Sabrina Mazzetti
	Guazzino	Paola Batignani
Secondaria	Sinalunga	Silvana Dotti
	Bettolle	Orlando Giustina

FUNZIONI STRUMENTALI

Area	Docente	DIPARTIMENTI
1. Progettazione	Sabrina Mazzetti	Felici - Segoni- Di Bernardo - Falegnami
2. Supporto all'Insegnamento	Catia Barni	Batignani P.- Fiorenzoni
3. Supporto all'Apprendimento	Francesca Panzarella	Bonechi - Teodori - Bianconi - Battistoni - Goracci - Forconi
4. Nuove Tecnologie didattiche	Francesco Plaisant	Amorosi - Giometti - Battaglia A.
5. Ricerca	Alida Leccesi	Davitti - Rossi - Ringressi - Pietrelli - Bernabei - Barbetti
6. Qualità	Leccesi- Spatoloni- Rossolini	Del Dottore - Dotti

RESPONSABILI PROGETTAZIONE

Nuclei Tematici	Docente	Unità apprendimento trasversali /Progetti	Docente
		• Primi tempi di scuola	Romanelli Gentile
		• Protocollo accoglienza	Batignani Paola
		• Continuità - metodo	Sestini Mirella
		• Rapporti intergenerazionali	Tomassini Francesca
COMUNICAZIONE	Del Dottore	• Il gioco, il movimento, le regole	Penzo Luigi
		• Rally Matematico	Spatoloni Rita
		• LIM	Plaisant Francesco
		• Amelis	Spatoloni Rita
		• Ti ho chiamato per nome	Bonechi Marika
		• Alfabetizzazione integr. alunni	Batignani Paola
		• P.I.T.	Fei Elena
		• Certificazione esterna	Panzarella Francesca
		• Sito Web	Spatoloni Rita
TERRITORIO AMBIENTE SALUTE	Rossolini	• Educazione Stradale	Valentino Giuseppe
		• Punto Natura	Bianconi Daniela
		• Educazione alla sicurezza	Bianconi Daniela
		• Orientamento	Dotti Silvana
		• Progetti Amm.ne Comunale	Zordan Mirella



- Progetti Provincia
- Educazione alimentare
- Educazione al benessere
- L'arte del suono

Leccesi Alida
 Giappichini Maria
 Dotti Silvana
 Giustina Orlando
 Rita Spatoloni
 Francesca Panzarella

- Sito internet
- Certificazione esterna

COMMISSIONE VISITE CULTURALI
COORDINATORE

Saffioti Chiara

COMPONENTI

Teodori - Citro - Valentino - Pacini

COMMISSIONE PROTOCOLLO ACCOGLIENZA

COORDINATORE

Batignani Paola

COMPONENTI

Giometti - Parisi

RESPONSABILI ATTIVITÀ

Attività	Scuola	Sede	Docente
RSU	Istituto	Sinalunga	Bari - Bonechi - Fornasari
SICUREZZA	Infanzia	Sinalunga Bettolle Farnetella	Pastore Giuseppina Ringressi Daniela Chiavini Graziella
	Primaria	Sinalunga Pieve Bettolle Guazzino	Pace Vittoria Stefanini Anna Del Ciondolo Simonetta Mazzetti Sabrina
	Secondaria	Sinalunga Bettolle	Barbetti Angela Francesca Tomassini
	Infanzia	Sinalunga Bettolle Farnetella	Andrei Maria Giovanna Ringressi Daniela Chiavini Graziella
	Primaria	Sinalunga Pieve Bettolle Guazzino	Caroni Nadia Stefanini Anna Del Ciondolo Simonetta Mazzetti Sabrina
	Secondaria	Sinalunga Bettolle	Penzo Luigi Guidarelli Fatima
ANTIFUMO-BANDIERE			
GLIS	Infanzia	Del Dottore	Fei
	Primaria	Rossolini	Forconi
	Secondaria	Padrini	Bonechi



			Docenti di Sostegno
	Infanzia	Del Dottore - Fiorenzoni Bianconi	Fei
GLIC			
	Primaria	Giuliani - Davitti - Renai - Spatoloni - Falciani - Giappichini - Rossolini - Sonnini - Guerri - Roghi	Bastreggi - Esposito - Falegnami - Forconi - Paribelli
	Secondaria	Barbetti - Monitigiani - Battelli - Saffioti - Menga - Bicci - Agnoletti	Bonechi - Branca - Giometti - Leonardi

RESPONSABILI LABORATORI

Laboratorio		Sede	
Scuola Primaria			
INFORMATICA	Sinalunga	Pieve	Bett./Guaz.
	Davitti	Spatoloni	Mazzetti/Guerri
Scuola Secondaria			
INFORMATICA	Fornasari		Amorosi
SCIENTIFICO	Bernabei		
ARTISTICO	Stopponi		
MUSICALE	Smeriglio		Orlando
TECNICO	Plaisant		Amorosi
SPORTIVO	Penzo		Tomassini

REFERENTI CONTINUITA'

	Scuola		Sede	
		Sinalunga	Pieve/Farnetella	Bettolle
	Infan./ Prim.	Fosi - Del Zonzo - Parisi - Tulisi	Battaglia	Bianconi - Mannucci - Batignani - Felici
	Primaria cl 1^	Sestini	Zordan	Rossolini
	Primaria cl 5^	Rossi	Barabesi - Battaglia	Batignani - Roghi
	Secondaria	Saffioti - Barbetti - Benedetti		Bicci


ARTICOLAZIONE ORARIO

Inizio attività didattica 14 settembre 2009

 Fine attività
didattica

Infanzia

30 Giugno 2010

**Primaria e
Secondaria**

12 Giugno 2010

ISTITUTO COMPRENSIVO "JOHN LENNON" - SINALUNGA					
Calendario e orari dell'attività didattica 2009 - 2010					
Scuola	Plesso	Classi	Giorni	Entrata	Uscita
Infanzia	Sinalunga / Bettolle / Farnetella	Tutte	Tutti escluso il Sabato	8.00	16.30
Primaria	Sinalunga/Bettolle	Tutte	Tutti	8.30	13.30
	Guazzino			8.20	13.20
	Pieve	1 [^] - 2 [^]	Lunedì-Giovedì	8.20	16.50
			Martedì- Mercoledì - Venerdì	8.20	13.20
		3 [^] - 4 [^] -5 [^]	Martedì-Venerdì	8.20	16.50
			Lunedì- Mercoledì - Giovedì	8.20	13.20
Secondaria	Sinalunga	1 [^] A - 1 [^] D	Tutti	8.25	13.25
		1 [^] B - 1 [^] C - 2 [^] A - 2 [^] B - 2 [^] C - 3 [^] A - 3 [^] B - 3 [^] C	Lunedì - Mercoledì - Giovedì -Sabato	8.25	13.25
		1 [^] B - 1 [^] C: tutti gli alunni 2 [^] A - 2 [^] B - 2 [^] C - 3 [^] A - 3 [^] B - 3 [^] C: parte degli alunni	Martedì -Venerdì	8.25	16.25
	Bettolle	tutte	Tutti	8.25	13.25
*Il tempo orario comprensivo di mensa è previsto a partire dal giorno lunedì 21 settembre 2009					

Il Consiglio di Istituto ha deliberato la sospensione dell'attività didattica come stabilito dal calendario scolastico regionale, aggiungendo il giorno della fiera alla Pieve ed il Santo Patrono:

- 06 ottobre 2009 (fiera alla Pieve)
- 11 novembre 2009 (Santo Patrono)
- 30/11/2009 Festa della Toscana
- 7/8 dicembre 2009
- dal 23/12/09 al 06/01/10 vacanze natalizie
- dal 29/03/10 al 06/04/10 vacanze pasquali
- 01 maggio 2010
- 02 giugno 2010


**ORGANIZZAZIONE
DEL LAVORO E DEL
PERSONALE A.T.A.**
Direttore Servizi Generali Amministrativi:
Dr. BARRELLA CARMELO DONATO
Assistenti amministrativi

UFFICIO PERSONALE E CONTABILITÀ	
GRAZIANI CLAUDIA (Coordinatore Ufficio Personale)	<ul style="list-style-type: none"> ● Gestione personale docente e ATA ● Pratiche di carattere generale ● Supplenze ● Assenze
MARCOCCI ANTONELLA	
UFFICIO DIDATTICA E PROTOCOLLO	
TERROSI LOREDANA (Coordinatore Ufficio Didattica)	<ul style="list-style-type: none"> ● Gestione generale alunni ● Infortuni - assicurazione ● Scrutini ed esami ● Libri di testo ● Elezioni ● Mensa ● Organi collegiali
SCALI TAMARA	<ul style="list-style-type: none"> ● Visite di istruzione ● Comunicazioni di carattere generale ● Progetti ● Inventario ● Gestione magazzino ● Acquisti e assegnazione materiale
AURICCHIO GIUSEPPE	<ul style="list-style-type: none"> ● Protocollo, albo, posta elettronica e circolari ● Smistamento posta ● Rapporti con il Comune ● Archivio ● Chiavi locali
UFFICIO CONTABILITÀ	
DA DEFINIRE	<ul style="list-style-type: none"> ● Stipendi ● Bilancio
Collaboratori scolastici	

SCUOLA INFANZIA

- Sinalunga
- Bettolle
- Farnetella

Tozzi Stefania-Palmieri Immacolata
Amatore Giovanna-Brandi Iva-Gallorini Graziella
Nepi Tiziana

SCUOLA PRIMARIA

- Sinalunga
- Pieve
- Guazzino/Bettolle

Cangeloni Carla-Stecconi Berardina
Lo Vecchio Flavia (6 h)
Chietti Cinzia-Mango Francesca-
Meacci Anna - Valentini Massimo
Amoretti Francesco-Costanzo Francesco-
Cangeloni Claudia

SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado

- Sinalunga
- Bettolle

Bartolo Stella-Cortonicchi Miriana
Lippi Graziella-Mangani Giancarla
Di Ianni Angelo-Biagiotti Maura



AMBITO SERVIZI DI SUPPORTO

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE - AGGIORNAMENTO

Le attività di formazione e di aggiornamento sono un diritto/dovere per docenti e personale A.T.A., funzionali allo sviluppo e alla piena realizzazione della professionalità e **rappresentano una risorsa strategica per il miglioramento della scuola stessa.**

DOCENTI

- Formazione Progetto Amelis - LIM
- Sicurezza - 626 - Antincendio
- Primo Soccorso
- Curricoli
- ECDL

PERSONALE ATA - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Sicurezza - 626 - Antincendio
- Primo Soccorso
- Aggiornamenti riguardanti atti di ordine amministrativo: (ricostruzione carriera ecc....)
- Nuove funzionalità del SIDI

PERSONALE ATA - COLLABORATORI SCOLASTICI

- Accoglienza alunni stranieri
- Sicurezza - 626- Antincendio

VALUTAZIONE DEL POF

Lo Staff di progettazione predispone gli strumenti per la raccolta delle informazioni utili al monitoraggio e alla valutazione della realizzazione di quanto indicato nel Piano dell'Offerta Formativa. Presenta in itinere i risultati al Collegio dei Docenti che esprime la valutazione complessiva sulla realizzazione del P.O.F.

Il Consiglio d'Istituto, sulla base della valutazione del Collegio dei Docenti, elabora la propria valutazione sulla realizzazione del POF e formula gli indirizzi generali per la predisposizione del POF per l'anno successivo.

PROGETTO QUALITA'

Rappresenta la necessità di dotarsi, sviluppare e consolidare gli strumenti per l'autovalutazione utili a misurare la propria posizione sul cammino verso l'eccellenza, per identificare e capire le carenze da colmare e quindi per stimolare la ricerca di soluzioni appropriate.

La scuola ha ottenuto la RE-VALIDATION Level1 Committed to Excellence in Europe EFQM, validità due anni (16 gennaio 2009 - 16 gennaio 2011)

VISITE CULTURALI

Sono il collegamento dell'esperienza scolastica con l'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi



CERTIFICAZIONE ESTERNA

Fornire agli studenti l'opportunità di ottenere una certificazione, riconosciuta a livello internazionale, delle conoscenze relative alle lingue straniere acquisite nel corso della Scuola Secondaria di primo grado

- ✓ DELF per la lingua francese
- ✓ TRINITY per la lingua inglese

SITO INTERNET

E' attivo il nuovo sito dell'Istituto: <http://sinalunga.scuolevaldichiana.org>, inserito nel portale della Rete delle Scuole della Valdichiana. Il nuovo sito, oltre a proseguire gli obiettivi del precedente, si pone nell'ottica di utilizzare le tecnologie per creare una piattaforma di servizi online ed una rete di comunicazione fra studenti, famiglie, docenti, segreterie, dirigenti e istituzioni scolastiche del territorio.

PROVE INVALSI

Prove che danno l'opportunità all'Istituto di paragonare i risultati delle rilevazioni di qualità del sistema formativo con standard nazionali e le II. SS. dello stesso tipo e forniscono ulteriori indicazioni per l'autovalutazione.

ACCORDO DI RETE

"INSIEME PER UNA SCUOLA MIGLIORE": Istituto Comprensivo di Sinalunga, Istituto Comprensivo di Chiusi, Istituto Comprensivo di Torrita, Istituto Comprensivo di Chianciano, Istituto Comprensivo di Cetona, Direzione Didattica di Montepulciano, Scuola Secondaria di 1° grado di Montepulciano.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 L241/90 e dell'art. 7 del D.P.R. n°275/1999 comma 1-2-4 le 7 istituzioni scolastiche, collegate in rete, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale; promuovono iniziative di orientamento, sostegno alla motivazione, crescita della domanda; progettano strumenti condivisi per la gestione dei percorsi anche attraverso attività di formazione..



AMBITO FINANZIARIO

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

Sono lo strumento che consente di formalizzare, pianificare e controllare le fasi d'attuazione di un progetto/attività; si tratta di due schede didattiche denominate A e B e di una scheda finanziaria.

La scheda A ha il compito di definire le caratteristiche essenziali del progetto individuando: l'èquipe di progetto, gli obiettivi specifici, i risultati attesi, i tempi e le persone coinvolte e la valutazione di impatto per stimare l'effetto dell'intervento sulla scuola.

La scheda B ha lo scopo di descrivere le fasi del progetto con la definizione del risultato previsto e della data di conclusione per ognuna di esse.

La scheda finanziaria definisce i beni e i servizi da acquistare sia in termini di risorse umane che di quelle materiali.

Le schede sono predisposte per ogni tipo di attività e/o progetto realizzato con l'indicazione della fonte di finanziamento, della spesa complessiva prevista per la sua realizzazione e delle quote di spesa attribuite a ciascun anno finanziario.

PROGRAMMA ANNUALE

Il programma annuale è il documento contabile che descrive l'attività finanziaria dell' istituzione scolastica; è predisposto dal dirigente scolastico ed è proposto dalla Giunta esecutiva, con apposita relazione e con il parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori, al Consiglio d'istituto per l'approvazione. Rappresenta la realizzazione in termini finanziari del POF infatti nella relazione sono illustrati gli obiettivi da conseguire e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del piano dell'offerta formativa (P.O.F.).



INDICE

INPUT - Elementi in entrata	Pag. 3
● La storia	3
● Il contesto	3
● Le finalità istituzionali	4
● I bisogni	4
● Le risorse umane	4
PROCESSI	6
● Finalità di istituto	6
● Competenze	6
● Obiettivi formativi generali	6
AMBITO PROGETTUALE DIDATTICO	7
● Organizzazione didattico progettuale	7
● P.E.C.U.P.	7
● Laboratori di recupero e sviluppo	8
● Tempo scuola	8
● Obiettivi formativi	11
● Prove di ingresso trasversali	14
● Prove quadrimestrali trasversali	15
● Modalità e criteri di valutazione	15
AMBITO ORGANIZZATIVO	16
● Organi collegiali	16
● Figure di riferimento	17
● Schema organici	19
● Schema responsabili	20
● Articolazione orario	23
● Organizzazione del lavoro e del personale ATA	24
AMBITO SERVIZI DI SUPPORTO	25
● Attività di formazione e aggiornamento	25
● Valutazione del POF	25
● Progetto Qualità	25
● Visite culturali	25
● Certificazione esterna	26
● Sito internet	26
● Prove Invalsi	26
● Accordo di rete	26
AMBITO FINANZIARIO	27
● Schede di progettazione	27
● Programma annuale	27